



Ministero Sviluppo Economico
ex Dipartimento Competitività
USCITA - 15/05/2009 - 0069012
Struttura : DG Politica Industriale

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione

Direzione Generale per la politica industriale e la competitività

Ex Uff. 2

Tel. 06 -47052493 Fax 06 - 47887944

FAX AT:

CONSORZIO ECOGAS

Fax n. 06 - 86324407

AIRA/CNA

Fax n. 06 - 44249515

ASSOGASLIQUIDI

Fax n. 06 - 5913901

FEDERMETANO

Fax n. 051 - 401317

ASSOGASMETANO

Fax n. 178 4414060

UNASCA

Fax n. 06 - 5916542

CONFARTIGIANATO AUTORIPARAZIONE

Fax n. 06 - 77202872

CASARTIGIANI

Fax n. 06 - 5755036

DISTRAGAS

Fax n. 051 - 4156112

ANFIA

Fax n. 011 - 545986

ANFIA

Fax n. 06 - 54221418

UNRAE

Fax n. 06 - 42010278

FEDERAICPA

Fax n. 06 - 86325549

Pagine: n. 1 + 1

OGGETTO: Conversione in legge del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 - incentivi al rinnovo del parco circolante e incentivi all'acquisto di veicoli ecologici.

Si fa seguito alla comunicazione prot. N. 19395 del 18 febbraio 2009 di pari oggetto.

Come noto, l'articolo 1, comma 7 del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, ha introdotto, con decorrenza 7 febbraio 2009, modifiche che riguardano l'entità degli incentivi per l'installazione degli impianti a GPL e a metano sugli autoveicoli.

La legge 9 aprile 2009, n. 33, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11 aprile 2009 - S.O. n.49, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto - legge di cui sopra. La legge di conversione entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Premesso che sono fatti salvi gli effetti prodotti nel periodo di vigenza dall'applicazione delle norme previste dal citato decreto legge n. 5/2009, con la presente comunicazione si intendono fornire chiarimenti sulle modifiche normative introdotte e sulle modalità operative di accesso alle nuove misure dell'incentivazione.

Le modifiche apportate, che, come sopra accennato, decorrono dal 12 aprile 2009, limitano la rideterminazione delle misure dell'incentivo introdotte dal decreto legge n. 5/2009 agli autoveicoli di categoria euro 0, euro 1 ed euro 2.



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione

Direzione Generale per la politica industriale e la competitività

Ex Uff. 2

Per effetto del combinato disposto delle due norme (il decreto legge e la legge di conversione), le misure dei contributi per l'installazione di impianti di alimentazione a gas sugli autoveicoli vengono così a determinarsi secondo le scadenze e nelle misure rilevabili dal seguente schema:

	Fino al 6 febbraio 2009		Dal 7 febbraio al 11 aprile 2009		Dal 12 aprile 2009	
	GPL	Metano	GPL	Metano	GPL	Metano
Euro 0,1 e 2	350	500	500	650	500	650
Euro 3 e oltre	350	500	500	650	350	500

Considerata l'opportunità di superare il determinarsi di situazioni di sperequazione tra analoghe operazioni di installazione di impianti, avviate con la prenotazione eseguita nel periodo di vigenza del DL 5/2009 presso il sistema informatico di prenotazione cronologica dei contributi messo a disposizione da ECOGAS, visti l'articolo 5 sexies del Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e il conseguente Accordo di programma stipulato il 9 gennaio 2006 tra il Ministero e le Associazioni di categoria interessate, visti in particolare gli articoli 3 e 5 del citato accordo, dai quali si evince che la data di prenotazione rappresenta la data di riferimento "per garantire al beneficiario la sicurezza del perdurare dell'incentivo fino al collaudo dell'impianto", visto il parere espresso in proposito dall'Ufficio Legislativo del Ministero dello Sviluppo Economico all'uopo interpellato, a partire dalla data di decorrenza delle modifiche introdotte dal DL 5/2009 (7 febbraio 2009), si assume quale termine di riferimento per la determinazione del contributo spettante la data di prenotazione risultante presso il sistema informatico di prenotazione di ECOGAS sopra richiamato.

Sono fatte salve le operazioni già concluse con l'approvazione del Ministero.

Restano invariati gli ulteriori requisiti e criteri per il riconoscimento delle incentivazioni stabiliti dalla vigente normativa di riferimento di ordine primario e secondario.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Andrea Bianchi)